

VIOLENZA E REATI MINORI

Il drammatico aumento dei fenomeni delinquenziali e dell'insicurezza è uno dei problemi più gravi e difficili. Tra questo genere di reati la cronaca ha drammaticamente portato in primo piano le rapine in villa, ma non vanno dimenticati lo sfruttamento della prostituzione, le mutilazioni sessuali, lo spaccio di droga, le estorsioni, il lavoro nero ed il relativo sfruttamento, i furti e le violenze.

La posizione e l'azione della Lega Nord su tutto questo è ferma, irremovibile e determinata: la tutela del cittadino, della sua incolumità è un diritto-dovere prioritario e irrinunciabile. Da questo discende tutta una serie di traguardi, alcuni raggiunti e altri in itinere, che pongono al centro la sicurezza e l'ordine pubblico. Questi ultimi sono beni fondamentali ed irrinunciabili che debbono essere garantiti al cittadino in maniera primaria e prioritaria: non può esistere un diritto alla salute, alla scuola o al lavoro se sussiste l'insicurezza e la paura di percorrere le nostre strade, di vivere le nostre città, di spostarsi liberamente, mentre i delinquenti possono imperversare sul nostro territorio.

La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società rimane indifferente ad essa. Occorre dunque sostenere e potenziare l'operato delle forze dell'ordine, incentivare l'istituzione e l'attività del poliziotto di quartiere, ma anche di quelle forme di vigilanza privata o con la partecipazione dei cittadini stessi.

Febbraio 2008